

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI



REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Banca Popolare dell'Alto Adige
Tasso Variabile con Tasso Minimo
23.09.2010 – 23.09.2015
ISIN IT0004643406

La Banca Popolare dell'Alto Adige (l'“Emittente”), con sede a Bolzano, capitale sociale e riserve Euro 509.339.978,00 iscritta al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Bolzano, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, emette un prestito obbligazionario ordinario 23.09.2010 – 23.09.2015 a Tasso Variabile con Tasso Minimo di Euro 20.000.000 (venti milioni), codice ISIN IT0004643406 (di seguito il “Prestito Obbligazionario”, il “Prestito” o le “Obbligazioni”). Al presente Prestito si applica la normativa di cui al Decreto Legislativo 1/9/1993 n. 385.

Il presente Regolamento è stato trasmesso alla Consob in data **22.09.2010** e non è stato soggetto all'approvazione da parte della stessa Consob.

Le obbligazioni di cui al presente Regolamento sono Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo pari al 2,00% annuo lordo per ciascuna Cedola ed hanno un taglio e lotto minimo di 50.000,00 Euro e non necessitano di un prospetto base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente questo Regolamento al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni Tasso Variabile con Tasso Minimo.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nei titoli obbligazionari Tasso Variabile con Tasso Minimo emessi dalla BPAA comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile con tasso minimo.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua personale esperienza e conoscenza nel campo degli investimenti finanziari e tenuto conto della sua situazione patrimoniale e dei suoi obiettivi di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, restando fermo comunque un livello minimo pari al 2,00% annuo. Tale investitore ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni oggetto del presente Regolamento sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza e al ricevimento delle cedole durante la vita del prestito. L'importo delle cedole posticipate sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi adattato alla periodicità della cedola con un livello minimo (cosiddetto *floor*) pari al 2,00% annuo. Non sono previste commissioni o altri oneri a carico dei sottoscrittori. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei titoli da parte dell'Emittente. I Titoli non saranno quotati su alcun mercato ufficiale e **non saranno coperti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.**

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura (cui è correlato l'eventuale rendimento minimo garantito) e per una componente derivativa implicita rappresentata da un'opzione put.

Il rendimento minimo effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione) è pari a 2,009% e 1,757%. Tale dato si confronta con il rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato italiano con durata residua simile (CCT) pari al 1,915% lordo e 1,666% netto. Le obbligazioni garantiscono un rendimento minimo nella misura del 2,00% lordo annuo.

1.3 Elenco Fattori di rischio

1.3.1 Rischio di credito per i sottoscrittori.

Chi sottoscrive i titoli obbligazionari diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi quindi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza in relazione agli strumenti finanziari emessi.

I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla Garanzia del Fondo Tutela degli Obbligazionisti.

FATTORI DI RISCHIO

1.3.2 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating. Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli. Relativo all'Emittente l'outlook è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.

Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente ed ai titoli, si rinvia all'apposito paragrafo 9.5 di questo Regolamento. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.3.3 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni in emissione sono titoli di debito non assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi ma dal patrimonio dell'Emittente.

1.3.4 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni possono infatti anche ridurre il valore di mercato dei titoli. Nel caso delle emissioni "Banca Popolare dell'Alto Adige" le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e l'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa implicita, anche da una componente obbligazionaria pura, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa implicita, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

1.3.5 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né in mercati equivalenti delle obbligazioni di questo Regolamento. Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita prima della scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. Infatti, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. Tuttavia l'emittente si impegna di negoziare le proprie obbligazioni al di fuori dei mercati regolamentati in contropartita diretta con la clientela, impegnandosi a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita dei titoli stessi.

FATTORI DI RISCHIO

Per avere informazioni circa il metodo di calcolo del prezzo di riacquisto applicato dalla banca in caso di vendita da parte del sottoscrittore prima della scadenza naturale del titolo, si rinvia al paragrafo 8.4 di questo Regolamento. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

1.3.7 Rischio di disallineamento nella determinazione delle cedole

Ai fini della determinazione di ogni cedola il parametro di Indicizzazione sarà rilevato il terzo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola, vale a dire sei mesi antecedenti il pagamento della cedola.

1.3.8 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le proprie obbligazioni prima della scadenza il prezzo di vendita verrà influenzato da diversi elementi tra cui: variazione dei tassi di interesse sul mercato (rischio di tasso mercato), assenza del mercato (rischio liquidità) in cui le Obbligazioni saranno negoziate, variazione dell'apprezzamento della relazione rischio-rendimento e variazione del merito di credito dell'emittente. I vari elementi possono determinare una riduzione del Prezzo dell'obbligazione anche al di sotto del valore nominale; pertanto un investitore che voglia vendere l'Obbligazione prima della scadenza deve tenere in considerazione anche tali fattori. Pertanto l'investitore che venderebbe le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Gli elementi sopra elencati non influenzano il valore di rimborso delle obbligazioni che sarà pari al 100% del valore nominale.

1.3.9 Rischio connesso all'assenza di rating delle obbligazioni

Per i titoli oggetto del presente Regolamento non è prevista l'attribuzione di alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dello strumento finanziario.

1.3.10 Rischio di conflitto di interessi

Si segnala che la Banca Popolare dell'Alto Adige ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre la Banca Popolare dell'Alto Adige potrebbe avere un interesse in conflitto poiché oltre ad essere emittente è anche unico soggetto collocatore dei prestiti obbligazionari e svolge il ruolo di responsabile del collocamento.

Poiché l'emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La banca agisce come controparte diretta nel riacquisto dei titoli che verranno emessi nell'ambito del presente programma, per la qual cosa può configurarsi una situazione di conflitto di interesse al momento della determinazione del prezzo di riacquisto.

1.3.11 Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (free risk)

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato italiano (risk free) di durata residua simile alla data del confronto indicata in questo Regolamento.

1.3.12 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il parametro di indicizzazione può divenire indisponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'emittente.

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

In ogni caso, nella determinazione del suddetto valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

1.3.13 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle obbligazioni.

1.3.14 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi della facoltà, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 4.1.3 del presente Regolamento. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità dell'emissione.

La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

1.3.15 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Al paragrafo 7.3 del presente Regolamento, sono indicati i criteri di determinazione del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento l'emittente considera come parametro di riferimento i tassi di mercato dei titoli governativi italiani di simile durata, applicando degli spread (positivi o negativi) rispetto a tali titoli, che saranno funzione delle politiche commerciali dell'emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.16 Rischio mutamento del regime fiscale

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Regolamento. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

1.3.17 Rischio arrotondamento cedola

Il parametro di indicizzazione dopo la divisione viene arrotondato allo 0,01% inferiore, e l'investitore si vedrà corrisposta un cedola inferiore rispetto al tasso indicizzato al parametro puro.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tipologia del prestito	Tasso Variabile
Valuta di denominazione	Euro
Denominazione del prestito	"Banca Popolare dell'Alto Adige a Tasso Variabile con Tasso Minimo 23.09.2010 – 23.09.2015"
Codice ISIN	IT0004643406
Limiti alla trasferibilità delle obbligazioni	<p>Le obbligazioni sono emesse al portatore e non vi sono limiti alla loro trasferibilità e circolazione.</p> <p>Le obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.</p> <p>Le obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	La presente offerta è destinata alla clientela della Banca Popolare dell'Alto Adige, che che soddisfa una delle condizioni menzionate al putno 7.1.1
Data di apertura e di chiusura del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 23.09.2010 al 11.03.2011, salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bancapopolare.it e reso disponibile presso la sede e le filiali
Data di emissione	23.09.2010
Data di scadenza	23.09.2015
Data di godimento	23.09.2010
Importo di Emissione	<p>Euro 20.000.000,00 (20 milioni), ovvero 400 titoli al portatore del valore nominale di EURO 50.000,00 cadauno.</p> <p>L'Emittente si riserva, durante il periodo di offerta, il diritto di aumentare il quantitativo offerto per soddisfare la maggiore domanda da parte degli investitori, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob e reso disponibile presso la sede e le filiali.</p>
Durata	5 anni
Prezzo di emissione (o di offerta)	100% del valore nominale ossia Euro 50.000,00 per ogni obbligazione del valore nominale di Euro 50.000,00
Lotto e taglio minimo di sottoscrizione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 obbligazione, il taglio minimo è parimenti n. 1 obbligazione (Euro 50.000,00)

Prezzo di rimborso	100% del valore nominale ossia Euro 50.000,00 per ogni obbligazione del valore nominale di Euro 50.000,00																																	
Modalità di rimborso	In unica soluzione e senza alcuna deduzione per spese.																																	
Periodicità di corresponsione delle cedole interessi	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza semestrale																																	
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione del prestito è il Euribor 6 mesi, rilevato 3 giorni lavorativi antecedenti la data di godimento																																	
Spread	Non previsto																																	
Arrotondamento	La cedola è arrotondata per difetto al prossimo multiplo di 0,01%																																	
Convenzione di calcolo e calendario	Si fa riferimento alla convenzione ACT/ACT ed al calendario TARGET																																	
Metodo di calcolo del tasso di interesse delle cedole (con un eventuale spread)	<p>Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile è legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere inferiore al Tasso Minimo.</p> <p>- per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$ e poi arrotondato per difetto al prossimo multiplo di 0,01%. E' comunque garantito un tasso minimo del 2,00% lordo annuo.</p> <p>dove I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale</p>																																	
Date di godimento, date di scadenza e pagamento delle cedole interessi	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Cedola</th> <th>data di godimento</th> <th>data di scadenza e pagamento *</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>23.09.2010</td> <td>23.03.2011</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>23.03.2011</td> <td>23.09.2011</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>23.09.2011</td> <td>23.03.2012</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>23.03.2012</td> <td>23.09.2012</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>23.09.2012</td> <td>23.03.2013</td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>23.03.2013</td> <td>23.09.2013</td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>23.09.2013</td> <td>23.03.2014</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>23.03.2014</td> <td>23.09.2014</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>23.09.2014</td> <td>23.03.2015</td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>23.03.2015</td> <td>23.09.2015</td> </tr> </tbody> </table> <p>*Qualora la prevista data di pagamento delle cedole interessi cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento viene eseguito il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p>	Cedola	data di godimento	data di scadenza e pagamento *	1	23.09.2010	23.03.2011	2	23.03.2011	23.09.2011	3	23.09.2011	23.03.2012	4	23.03.2012	23.09.2012	5	23.09.2012	23.03.2013	6	23.03.2013	23.09.2013	7	23.09.2013	23.03.2014	8	23.03.2014	23.09.2014	9	23.09.2014	23.03.2015	10	23.03.2015	23.09.2015
Cedola	data di godimento	data di scadenza e pagamento *																																
1	23.09.2010	23.03.2011																																
2	23.03.2011	23.09.2011																																
3	23.09.2011	23.03.2012																																
4	23.03.2012	23.09.2012																																
5	23.09.2012	23.03.2013																																
6	23.03.2013	23.09.2013																																
7	23.09.2013	23.03.2014																																
8	23.03.2014	23.09.2014																																
9	23.09.2014	23.03.2015																																
10	23.03.2015	23.09.2015																																
Tasso Minimo	E' previsto un tasso minimo per tutte le cedole variabili e tale tasso minimo è pari, per ciascuna delle Cedole Variabili, al 2,00% lordo annuo																																	
Determinazione del tasso della prima cedola più data di rilevazione parametro	<p>Il tasso nominale periodale della prima cedola interessi è predeterminato e pari al 1% lordo (0,875% al netto della ritenuta fiscale vigente).</p> <p>Le cedole successive sono indicizzate al parametro Euribor 6 mesi</p>																																	
Commissioni di collocamento	Esente																																	

Rating emittente e rating obbligazione	Il rating a lungo termine assegnato da Moody's nel luglio 2009 all'Emittente è "A2" ed indica obbligazioni di buona qualità. Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
Garanzie che assistono l'emissione	Il prestito non è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari.
Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	Non sono stati conclusi accordi particolari per la sottoscrizione/il collocamento dell'emissione.
Regime fiscale	Sono a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono, o dovessero colpire, le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi, premi o frutti. Alla data di redazione del Regolamento, gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni. Il regime fiscale in vigore al momento dell'emissione sarà esplicitato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna obbligazione.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare dell'Alto Adige
Agente per il calcolo	Banca Popolare dell'Alto Adige

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE

3.1 Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola variabile annuale pari all'Euribor 6 mesi e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza. Il valore di tale componente obbligazionaria è pari al 97,2719% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni).

3.2 Componente derivativa

La componente derivativa presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione put acquistata dal sottoscrittore sull'Euribor 6m rilevato annualmente collegate alla presenza del Tasso Minimo.

Tale componente derivativa è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 21 settembre 2010 secondo la metodologia Black and Scholes – utilizzando una volatilità del 43,00% per la put acquistata, è pari al 2,7281% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria pura e del valore della componente derivativa e visto che non ci sono commissioni di collocamento e neanche commissioni di strutturazione implicite a favore dell'Emittente, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 50.000,00):

Componente obbligazionaria pura	97,2719%
Componente derivativa implicita	2,7281%
Prezzo d'emissione:	100,0000%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

Si riporta di seguito l'esemplificazione di rendimento dell'obbligazione "Banca Popolare dell'Alto Adige a Tasso Variabile 23.09.2010 – 23.09.2015" del valore nominale di Euro 50.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione.

4.1. Calcolo del rendimento effettivo

Considerando che il tasso minimo è stato determinato in misura del 2,00% lordo annuo, e che il parametro di indicizzazione prescelto Euribor 6 mesi rilevato alla data 20.09.2010, sia pari a 1,139% e che tale valore rimanga costante per tutta la durata del prestito, il titolo avrebbe un rendimento minimo effettivo annuo pari al 2,009% al lordo e al 1,757% al netto della ritenuta fiscale secondo la seguente tabella del flusso cedolare:

Scadenze cedolari	Euribor X mesi	Tasso minimo annuo lordo	Tasso cedola Annuo lordo *)	Tasso cedola Annuo netto	Cedola semestrale Lorda (nominali €1.000,00)	Cedola semestrale Netta (nominali €1.000,00)
23.03.2011	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75
23.09.2011	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75
23.03.2012	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75
23.09.2012	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75
23.03.2013	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75
23.09.2013	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75
23.03.2014	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75
23.09.2014	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75
23.03.2015	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75
23.09.2015	1,139%	2,000%	2,000%	1,750%	€ 10,00	€ 8,75

Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	2,009%
Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)	1,757%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

4.2 Confronto con un Titolo di Stato italiano di similare scadenza

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta delle Obbligazioni, al lordo e al netto delle ritenute fiscali, nell'ipotesi sopra formulata, con il rendimento di un titolo di Stato italiano "CCT", di similare scadenza utilizzando il prezzo di chiusura e la valuta di regolamento dello stesso alla data del 17.09.2010 (fonte Bloomberg) e ipotizzando che le cedole future siano uguali alla cedola in corso (0,875%).

DATI GENERALI	CCT 15.12.2015	BPAA 23.09.2015
ISIN	IT0004620305	IT0004643406
SCADENZA	15.12.2015	23.09.2015
PREZZO	100,24701	100,00
RENDIMENTO ANNUO LORDO	1,915%	2,009%
RENDIMENTO ANNUO NETTO	1,666%	1,757%

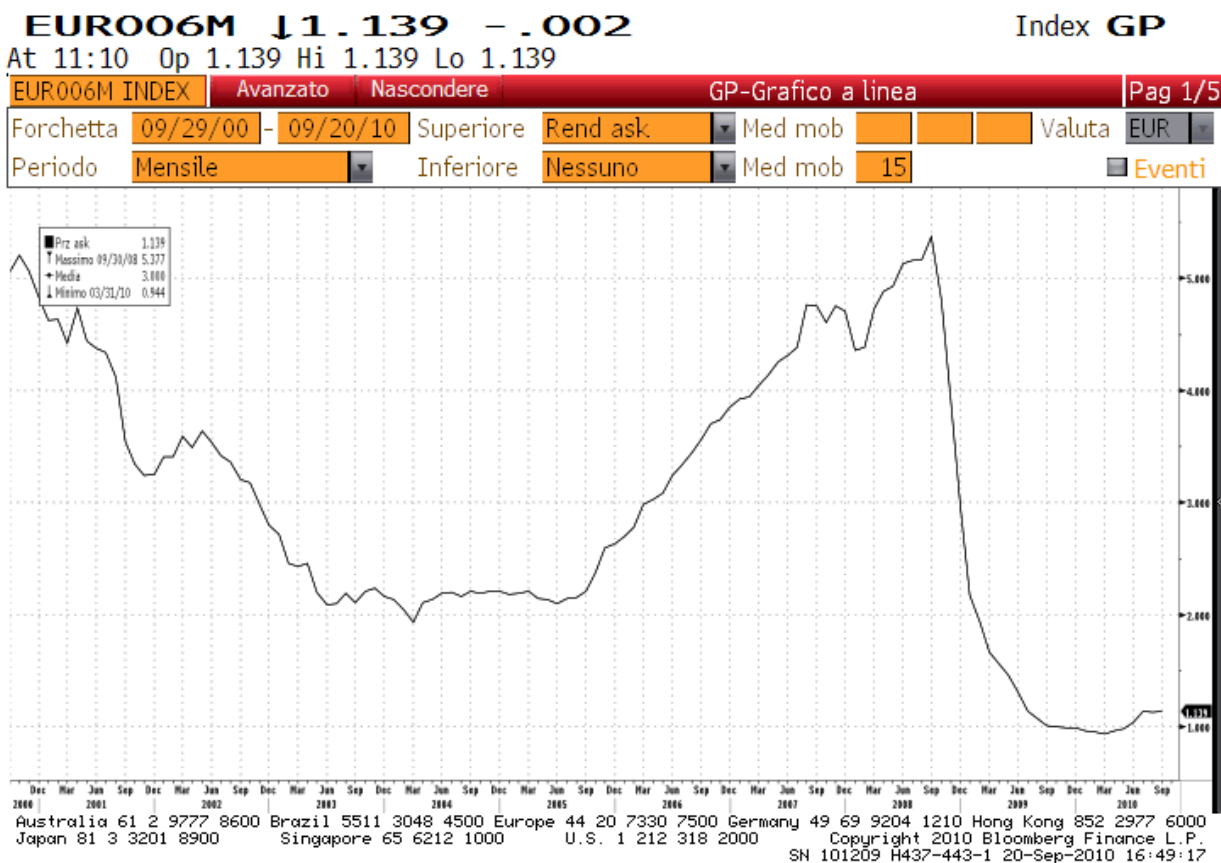
(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Avvertenza: Le tabelle precedenti rappresentano solo un esempio dei possibili andamenti del tasso Euribor 6 mesi nonché delle cedole di interessi dell'Obbligazione Banca Popolare dell'Alto Adige a Tasso Variabile; la simulazione sopra esposta ha, quindi, solo un valore di esemplificazione e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4.3 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di 10 anni. Di seguito si riporta una esemplificazione dell'andamento storico dell'Euribor a 6 mesi base 360 (fonte Bloomberg, periodo di rilevazione 29/09/2000 – 20/09/2010).



Avvertenza: l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento dello stesso, per cui i dati riportati hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

5.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca Popolare dell'Alto Adige ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione e di cui risulta essere anche collocatore, responsabile del collocamento, agente di calcolo e controparte diretta nella negoziazione. Tali situazioni determinano un conflitto di interesse.

5.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al presente Regolamento non sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Popolare dell'Alto Adige, ma rappresentano un'emissione straordinaria con taglio e lotto minimo 50.000,00 Euro, senza prospetto di base e offerta a pubblico indistinto con adeguate conoscenze finanziarie. L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Popolare dell'Alto Adige.

Il collocamento è gestito dalla Banca Popolare dell'Alto Adige; non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni o altri oneri per l'investitore.

6. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

6.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, restando fermo comunque un livello minimo pari al 2,00% annuo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo, sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre, le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor 6 mesi), restando fermo comunque un livello minimo pari al 2,00% annuo. Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo oggetto dell'offerta sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine.

Il parametro di indicizzazione prescelto (tasso euribor a sei mesi) è coincidente con la durata/periodicità della cedola.

Al momento della sottoscrizione è noto il criterio di indicizzazione, mentre l'importo delle cedole è variabile. L'importo di ciascuna cedola, su cui graverà la ritenuta fiscale vigente, è calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione del Prestito Obbligazionario, rilevato alla relativa data di determinazione, eventualmente ed eventualmente arrotondato per difetto al prossimo multiplo di 0,01%.

6.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il presente prestito obbligazionario è stato emesso ed è regolato dalla legislazione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il tribunale nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

6.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato delle tenuta dei registri

Le obbligazioni sono emesse al portatore e sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 22.02.2008 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le obbligazioni sono gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti può avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

6.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I prestiti sono emessi in Euro.

6.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

6.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

6.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Data di godimento e di scadenza degli interessi.

La data a far corso della quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (data di inizio godimento) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (data di scadenza) sono indicate sopra nel punto 2. Condizioni della offerta .

Anche la data di scadenza degli interessi (Data di Pagamento) sotto il punto 2. Condizioni della offerta. In ogni caso, gli interessi delle Obbligazioni saranno pagati posticipatamente, con periodicità semestrale. Qualora il giorno di scadenza del Prestito o del pagamento degli interessi coincida con un giorno festivo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato è determinato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione (Euribor 6 mesi) rilevato il terzo giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola, vale a dire sei mesi antecedenti il pagamento della cedola con applicazione di alcun arrotondamento per difetto al prossimo 0,01%. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario Target. Il calcolo del tasso cedolare semestrale viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$ ed arrotondato per difetto al prossimo 0,01%.

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale

Il parametro di indicizzazione (Euribor 6 mesi) per il presente prestito obbligazionario sarà rilevato sul circuito Bloomberg ed in mancanza sul quotidiano "il Sole 24 Ore". Il tasso minimo del presente prestito obbligazionario è il 2,00% lordo annuo.

Parametro di indicizzazione

Il Parametro di Indicizzazione è coincidente con la periodicità della cedole ed è rappresentato dal seguente tasso:

- tasso Euribor (*Euro Interbank Offered Rate, è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee*) a tre, sei o dodici mesi (puntuale), rilevato alla data di riferimento sui circuiti informativi Reuters e/o Bloomberg, pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali e disponibile sul sito www.euribor.org;

Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'emittente, non fosse disponibile alla data di determinazione della cedola, l'Agente per il Calcolo (soggetto responsabile del calcolo dei tassi di interesse e degli importi degli interessi) potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione. In ogni caso l'Agente per il calcolo agirà in buona fede e secondo la prassi prevalente di mercato cercando di neutralizzare gli effetti distorsivi di tali eventi e di mantenere inalterate – nella massima misura possibile – le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

Convenzioni di calcolo e calendario

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo ed al calendario indicati sotto il punto 2. Condizioni della offerta.

Agente per il Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Banca Popolare dell'Alto Adige.

6.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Per informazioni dettagliate sulla data di scadenza e le modalità di rimborso, si rimanda al punto 2. Condizioni della offerta.

Il rimborso avviene in un'unica soluzione alla scadenza del prestito. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il rimborso. Qualora la data prevista di rimborso cadesse in giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo senza che questo dia diritto a maggiori interessi.

I rimborsi sono effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Non sono previsti oneri a carico degli investitori per il rimborso delle emissioni obbligazionarie. Non è previsto il rimborso anticipato.

6.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo è quel tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Il tasso di rendimento effettivo del presente prestito obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è indicato sotto il punto 4.1 del presente Regolamento, ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione.

6.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

6.11 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del presente prestito obbligazionario è come riportato sotto il punto 2 Condizioni della offerta il 23.09.2010.

6.12 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

La presente obbligazione è emessa al portatore. Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodities Exchange Act" la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodities Futures Trading Commission" ("CFTC").

Le Obbligazioni non possono in alcun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il Prospetto può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

6.13 Regime fiscale

Sono a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono, o dovessero colpire, le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi, premi o frutti. Alla data di redazione del presente Regolamento, gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni. Il regime fiscale in vigore al momento dell'emissione sarà esplicitato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna obbligazione.

7. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

7.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

7.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

La presente offerta è subordinata alla seguente condizione che la clientela della Banca Popolare dell'Alto Adige deve possedere per poter sottoscrivere questa emissione obbligazionaria,

- ✓ apporto di nuova liquidità derivante da altro istituto bancario su conto corrente già attivato
- ✓ rimborso strumenti finanziari emessi da terzi, anche trasferiti da altro istituto, con scadenza post 19.09.2010
- ✓ rimborso di obbligazioni emesse da Banca Popolare dell'Alto Adige con scadenza post 19.09.2010

7.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo di ogni prestito obbligazionario e il numero massimo di Obbligazioni sono riportati nelle sono riportati sotto il punto 2. Condizioni della offerta. L'emittente si riserva, nel corso del periodo di offerta, la facoltà di aumentare o diminuire l'ammontare massimo di ogni prestito obbligazionario.

L'eventuale aumento o diminuzione dell'ammontare massimo di ogni prestito è comunicato mediante Avviso Integrativo.

L' Avviso Integrativo è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e presso tutte le filiali dell'emittente, nonché pubblicati sul sito internet dell'emittente www.bancapopolare.it ed inviati contestualmente alla Consob.

7.1.3 Periodo di offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Il Periodo di validità dell'Offerta sarà indicato sotto il punto 2. Condizioni della offerta. Durante il Periodo di validità dell'Offerta l'Emittente potrà estendere tale periodo, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob, nonché reso disponibile presso la sede e le filiali.

Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla Consob, nonché reso disponibile presso la sede e le filiali.

L'adesione avviene attraverso la sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione disponibile presso la sede e le filiali dell'Emittente. Tale adesione potrà essere revocata durante il periodo di validità dell'offerta. Le obbligazioni sono collocate per il tramite delle filiali del Banca Popolare dell'Alto Adige.

7.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di Offerta.

7.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il taglio e il lotto minimo delle obbligazioni è pari ad Euro 50.000,00, non frazionabile. Le sottoscrizioni possono essere accolte per importi minimi pari al valore nominale unitario di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. Il valore nominale unitario delle obbligazioni è Euro 50.000,00.

L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione indicato sotto il punto 2. Condizioni della offerta, del presente Regolamento.

7.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta.

Il pagamento delle obbligazioni è effettuato mediante autorizzazione all'addebito sui conti correnti dei sottoscrittori oppure per cassa presso l'emittente contestualmente alla sottoscrizione dei titoli. I titoli sono messi a disposizione degli aventi diritto in data pari alla data di regolamento dell'operazione.

7.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Per ogni emissione obbligazionaria, l'emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati dell'offerta mettendo a disposizione un avviso sui risultati dell'offerta.

L'avviso sui risultati dell'offerta è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e presso tutte le filiali dell'emittente, nonché pubblicato sul sito internet dell'emittente www.bancapopolare.it.

7.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

7.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

7.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca Popolare dell'Alto Adige che apporta nuova raccolta (cosiddetto denaro fresco) o possiede strumenti finanziari che rimborsano il capitale a partire dal 19.09.2010, come meglio specificato al punto 7.1.1

7.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile durante il Periodo di Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. I sottoscrittori riceveranno la relativa nota che attesterà l'ammontare sottoscritto il prezzo pagato nonché la valuta di regolamento. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo la regolare avvenuta contabilizzazione della sottoscrizione mediante addebito del prezzo di emissione sul conto corrente del sottoscrittore.

7.3 Fissazione del prezzo

7.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 50.000,00 per Obbligazione, senza commissioni od oneri a carico dei sottoscrittori.

Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento il prezzo, pari al 100% del valore nominale, sarà aumentato del rateo di interessi.

Il rendimento delle obbligazioni è determinato prendendo come parametri di riferimento i tassi di mercato dei titoli governativi italiani di similare durata. Nella fissazione del rendimento l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) rispetto a tali titoli, che saranno in funzione delle politiche commerciali dell'Emittente. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza delle obbligazioni potrebbe anche essere inferiore al rendimento di un titolo governativo italiano.

7.4 Collocamento e sottoscrizione

7.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Banca Popolare dell'Alto Adige, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

7.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale sono effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

7.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

La Banca Popolare dell'Alto Adige non ha stipulato accordi particolari con altri soggetti per sottoscrivere/collocare le proprie emissioni obbligazionarie.

8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

8.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Non è prevista la richiesta di quotazione delle obbligazioni emesse, né sui mercati regolamentati o equivalenti.

8.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono mercati per quanto a conoscenza dell'emittente dove vengono trattati strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

8.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Non esistono al momento soggetti terzi che abbiano assunto il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di negoziazione sul mercato secondario. Tuttavia l'emittente si impegna di negoziare le proprie obbligazioni al di fuori dei mercati regolamentati in contropartita diretta con la clientela, impegnandosi a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita dei titoli stessi.

Nell'effettuare il servizio di negoziazione per conto proprio (contropartita diretta) la Banca non opera in qualità di Internalizzatore Sistemico (art. 1 comma 5-ter del T.U.F.). La determinazione del prezzo tiene conto del **fair value** determinato attraverso un modello di valutazione, definito in base alle specifiche caratteristiche e alla tipologia dello strumento finanziario.

Il modello, predisposto in collaborazione con la società di *software* fornitrice del sistema informativo aziendale (Skipper Informatica), prevede di utilizzare, per il calcolo del prezzo teorico dell'obbligazione, la curva tassi più appropriata per attualizzare i flussi futuri, secondo la formula:

$$\text{Prezzo}_{\text{telquel}} = \sum_{i=1}^n \frac{f_i}{(1+r)^{d_i}}$$

dove:

f_i = flusso di cassa dell'obbligazione

d_i = durata in anni del i -esimo flusso di cassa rispetto alla data calcolo

r = tasso di attualizzazione desunto dalle curve tassi + spread

8.4 Descrizione del sistema di pricing delle obbligazioni emesse dalla banca:

- per valutare ogni titolo emesso dalla banca vengono determinati i flussi di cassa futuri mediante apprezzamento del piano cedolare completo e del rimborso del valore nominale a scadenza;
- per apprezzare i flussi futuri delle obbligazioni a tasso variabile si valorizzano le cedole con tasso non ancora certo applicando la formula di indicizzazione, prevista dal regolamento del prestito, al valore corrente del parametro di mercato
- tutti i flussi futuri relativi ad uno stesso titolo vengono attualizzati applicando un unico tasso di attualizzazione;
- per determinare il tasso di riferimento per l'attualizzazione si prendono in considerazione le caratteristiche intrinseche di ogni obbligazione, secondo i seguenti criteri:
 - per le emissioni a tasso variabile viene utilizzata la rilevazione giornaliera dell'Euribor 360 di durata pari alla periodicità della cedola (per titoli con cedola semestrale viene utilizzato l'Euribor a 6 mesi)

il tasso di attualizzazione viene determinato incrementando secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy a titolo di premio per il rischio di credito, il tasso di riferimento per l'attualizzazione. Il valore massimo di tale importo è pari all' 1,5% (150 punti base).

9. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

9.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

9.2 Informazioni contenute nel Regolamento sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Regolamento non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

9.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Regolamento.

9.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Regolamento.

9.5 Rating dell'emittente e del singolo strumento finanziario

Il rating a lungo termine assegnato da Moody's nel luglio 2009 all'Emittente è "A2" ed indica obbligazioni di buona qualità. Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.

10. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 15.09.2010 dal Direttore Generale, Dr. Johannes Schneebacher, in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 22.12.2009.

Il Direttore Generale

Dr. Johannes SCHNEEBACHER

